

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FIRENZE

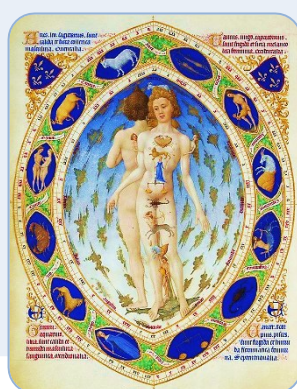
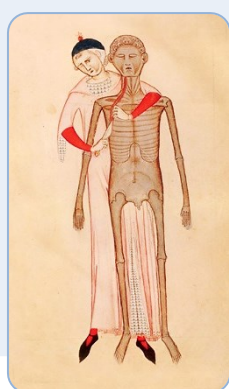
ANNO 2023/2024

PROGRAMMA ANATOMIA ARTISTICA

Prof.ssa Federica Dal Forno

Tel. 349 1949672

Mail: f.dalforno@accademia.firenze.it



Presentazione generale dei corsi di I e II anno

Il corso fornisce le cognizioni basilari di osteologia, artrologia e miologia del corpo umano, utili alla corretta rappresentazione dell'uomo e dei suoi movimenti nello spazio. A seguire, si propone un ulteriore approfondimento sulla storia dell'anatomia e della medicina, nonché sull'evoluzione dell'iconografia anatomica e dei significati correlati. Completeranno il percorso cenni sulle neuroscienze cognitive e sulla neuroestetica, finalizzati a conoscere e ottimizzare i personali meccanismi di apprendimento e a conoscere i principali processi neurali attivati dalla visione del corpo umano nell'opera d'arte.

Lo sforzo che si richiede nella rappresentazione dei vari distretti ossei/muscolari esaminati è utile ad affinare le abilità tecnico-artistiche dello studente, dovendosi egli misurare con la comprensione e la corretta riproduzione di volumi complessi e superfici di differente natura. Nell'analisi dell'anatomia umana, verrà posta in evidenza la stretta correlazione fra struttura e funzione, forma e movimento, conformazione tipica e originalità dell'individuo, sollecitando infine la riflessione sul rapporto corpo-cervello.

Lo studio del corpo umano aiuta lo studente a comprendere la complessità e la perfezione della macchina biologica a sua disposizione, fornendo importanti spunti di riflessione sull'uso di questo imprescindibile strumento nell'arte contemporanea. Inoltre, il discente è stimolato ad approcciare in senso critico le sollecitazioni culturali e sociali che da sempre condizionano l'uomo nel giudicare sé stesso, in quanto rispondente o meno ad un modello ideale che risulta sempre diverso nel succedersi dei secoli. Si esaminerà infine la complessità dell'attuale società, segnata dal mito del "brain", delle svariate declinazioni delle neuroscienze e dell'intelligenza artificiale forte (non ancora raggiunta).

Le lezioni saranno inclusive di visita presso musei di storia della scienza e anatomia umana.

A conclusione di ogni singola annualità, si richiederà allo studente una personale interpretazione artistica di quanto appreso, cercando di promuovere una riflessione profonda sull'uomo e la sua biologia.

Il programma è suddiviso in diversi moduli ripartiti nel biennio; il grado di approfondimento degli argomenti trattati verrà calibrato in relazione alla preparazione di base degli studenti ed al loro percorso artistico personale.

Nei primi due anni, la formazione afferente all'anatomia dell'apparato locomotore (inclusiva di un bagaglio terminologico essenziale ad affrontare temi scientifici) sarà privilegiata in rapporto alle nozioni storiche di seguito elencate.

PROGRAMMA I ANNO

Codice Classroom: dgelsny

• Anatomia

Osteologia e artrologia: studio delle ossa esaminate singolarmente e per distretti, avvalendosi di libri di testo, dei modelli di scheletro presenti in Accademia e di atlanti di anatomia 3D. Studio delle articolazioni e loro classificazione. Lo studente sarà tenuto a realizzare un book personale completo di tutti gli elaborati richiesti, che dovrà illustrare in sede di esame.

• Cenni di neuroscienze, storia dell'anatomia e storia della rappresentazione del corpo umano

Neuroscienze e apprendimento: come conoscere il nostro cervello possa aiutarci a studiare con maggiore profitto. Memoria a breve e a lungo termine.

Canoni antichi di rappresentazione. Metodo estetico: Egitto, epoca greca e romana, medioevo, sezione aurea, uomo vitruviano e sue interpretazioni, Leonardo, Michelangelo, Palladio, Durer, Fritsch, Richer, futurismo, Le Corbusier. Metodo costituzionalistico: cenni sulle teorie umorali e la fisiognomica, Martiny, Sheldon, Viola, terminologia di base ancora in uso in ambito medico.

Iconografia e iconologia dello scheletro nell'arte, dall'antico al contemporaneo; riflessione e dibattito sui paradigmi della società nelle diverse epoche.

PROGRAMMA II ANNO

Codice Classroom: rkwjj4c

• Anatomia

Artrologia, miologia. Studio della figura umana a riposo e in movimento osservando le sollecitazioni muscolari (nudo in posa); studio di muscoli e articolazioni, avvalendosi di libri di testo e atlanti di anatomia 3D, illustrazioni scientifiche, foto di ceroplastiche e preparati anatomici messi a disposizione dalla docente. Lo studente sarà tenuto a realizzare un book personale completo di tutti gli elaborati richiesti, che illustrerà in sede di esame.

• Fondamenti di storia della medicina, storia dell'anatomia, storia dell'iconografia anatomica

[Studio obbligatorio di un paio di argomenti a scelta fra quelli di seguito elencati e affrontati durante l'anno]

Medicina babilonese, egizia. Ippocrate, Galeno, Celso, le teorie umorali. Avicenna, Averroè. La Scuola Salernitana. Mondino de Liuzzi, le dissezioni. Medicina e chirurgia. Figure mediche minori. L'insegnamento medico all'università. Rapporti tra Chiesa e studio anatomico: le bolle e le encicliche più discusse. Paracelso e l'alchimia. Vesalio, Stenone. La nascita dell'anatomia moderna, la pratica dissezionaria in Italia nel Seicento e Settecento. I manuali di medicina e di anatomia, dal Medioevo all'epoca moderna. I primi preparati

anatomici: cadaveri iniettati e disseccati. La teatralizzazione dell'anatomia. Giulio Gaetano Zumbo e la nascita dell'anatomia in cera. Rapporti tra medici, ceroplasti e artisti nella Firenze del Seicento, alla corte dei Medici e dei Lorena. Le collezioni anatomiche: le cere e le terrecotte ostetriche. Il corpo nell'arte dal XV al XIX Secolo. Come cambia l'immagine del corpo e la sua percezione, l'anatomia velata dai tegumenti e dalle vesti, gli scorticati, le "lezioni di anatomia" nei dipinti (es. Zuccari, Rembrandt, David...). Ceroplastica medica di inizio '900 (embriologia, cere dermatologiche, cere di anatomia patologica...). La nascita della chirurgia plastica per le ferite della Prima Guerra Mondiale, ceroplastica e traumatologia di guerra, la produzione di maschere per i mutilati in Francia. Ceroplastica zoologica e anatomia comparata. Il corpo nell'arte dal XX Sec. al contemporaneo: il corpo nella fotografia (Mapplethorpe, Newton), la body art, il cadavere come arte (Witkin e von Hagens), lettura critica della plastinazione. L'esposizione dei resti umani in musei ed esposizioni, tra normativa, necessità didattica ed etica, l'esempio anglosassone del Georgetown Museum. L'anatomia digitale.

Esame

Lo studente sarà tenuto a produrre degli elaborati grafici afferenti all'anatomia umana (ossa, muscoli, articolazioni), mediante i quali illustrerà quanto appreso durante il corso. Gli elaborati dovranno al contempo sviluppare una riflessione più ampia sul corpo umano, a partire dalla differente interpretazione delle strutture anatomiche nella storia, per arrivare a definire le distorsioni percettive indotte dalla società contemporanea e l'estensione del proprio "essere" ai device esterni...

Libri di testo e bibliografia

Gli studenti si avvarranno di dispense fornite dalla docente con estratti di alcuni manuali, scelti in relazione ai temi trattati nei vari moduli. Per ciascun argomento si fornirà un elenco di volumi per chi vorrà approfondire la materia.

PROGRAMMA III ANNO (opzionale)

Codice Classroom: rkwjj4c

Arte e Neuroscienze

Partendo dalle opere realizzate dal discente nel corso dei primi due anni e dall'interesse manifestato verso alcuni aspetti dell'arte, sia essa figurativa, astratta, performativa o di altro genere, si andranno ad identificare alcuni argomenti da approfondire in campo neuroestetico. L'approfondimento è finalizzato allo sviluppo di un senso critico che possa portare ad una riflessione profonda su quanto sia relativo ad una sfera puramente fisica (attivazione di risposta automatica: bias cognitivi...) e quanto sia invece il risultato di un processo creativo, tanto nell'artista quanto nel fruitore. Con particolare riferimento alle tematiche prescelte dal discente, si andranno ad affrontare i seguenti argomenti: fondamenti del funzionamento del cervello (percorsi neurali) in relazione ai sensi, all'emozione, ai sentimenti, ai rapporti con l'altro; neuroestetica, un approccio scientifico all'arte; l'attività neurale e la creatività; come il cervello reagisce di fronte all'arte figurativa, astratta, contemporanea; performance, happening, body art... e attivazioni neurali; il concetto di "bello" e "brutto" nell'arte, si tratta di un fondamento culturale o di un retaggio ancestrale, codificato nel nostro genoma?

Esame

Lo studente sarà tenuto a produrre un breve elaborato scritto sugli argomenti selezionati, nonché a realizzare il progetto di un'opera contemporanea che tenga conto delle regole mutate dalle neuroscienze, sperimentando materiali e azioni che possano innescare determinati processi neurali nell'artista o nel fruitore dell'opera, processi riscontrabili anche sottoforma di percezioni ed emozioni.

Il testo prodotto sarà utile al discente in vista della tesi di triennio, costituendo un primo esercizio di elaborazione di un documento a carattere storico-artistico nel rispetto delle norme redazionali previste nel contesto scientifico.

Libri di testo e bibliografia

Gli studenti si avvarranno di dispense fornite dalla docente con estratti di alcuni manuali, scelti in relazione ai temi trattati. Per ciascun argomento si fornirà un elenco di volumi per chi vorrà approfondire ulteriormente la materia.